

<STEFANO PARISI: "L'ECONOMIA DIGITALE È LA CHIAVE PER RIAVVIARE LA CRESCITA">

CONFINDUSTRIA DIGITALE PARTNER DEL GOVERNO PER LA CRESCITA

Si è costituito e riunito il primo consiglio direttivo di **Confindustria Digitale**, la nuova Federazione di Rappresentanza industriale che raccoglie tutta la filiera ICT. Per ora vi fanno parte i quattro soci fondatori **Assotelecomunicazioni-Asstel**, **Assinform**, **Anitec**, **Aiip**. Si tratta di una filiera che conta 250.000 dipendenti per 70 miliardi di euro di fatturato. Per la prima volta l'ICT ha una rappresentanza univoca e ha già pronto un pacchetto di proposte per il Governo con il raggiungimento degli obiettivi dell'agenda digitale europea insieme al pareggio di bilancio, nel 2013. **Stefano Parisi**, presidente di Confindustria Digitale ha le idee molto chiare: Internet deve diventare la norma per il

nostro Paese e la carta l'eccezione. Il piano dovrà accelerare lo switch off delle funzioni pubbliche dalla carta al web completando il programma e-Gov 2012 e puntare sull'e-commerce per far crescere le capacità competitive delle imprese italiane. In questo contesto fondamentale è la promozione del venture capital e delle start up nel campo dell'innovazione digitale. "L'economia digitale è la chiave per riavviare la crescita. La nuova Federazione sarà soggetto attivo - spiega Parisi - per promuovere il grande cambiamento che l'Ict può indurre nel Paese. Al Governo e alla Regioni proponiamo un piano d'azione per raggiungere in Italia entro il 2013 gli obiettivi dell'agenda

digitale europea. Al percorso per raggiungere l'equilibrio di bilancio va affiancato un piano d'azione che entro 24 mesi traduca in misure concrete l'Agenda digitale". Confindustria Digitale è direttamente coinvolta nella definizione e realizzazione del piano e nei prossimi giorni ci proponiamo di incontrare il Governo per illustrare le nostre proposte e le iniziative che intendiamo intraprendere - continua Parisi-. Il nostro interlocutore deve essere capace, perchè altrimenti è meglio non avere alcun interlocutore e parlare direttamente con Passera". Occasione dell'incontro è stata l'elezione del Consiglio direttivo, l'organo che affiancherà Stefano Parisi alla guida della Federazio-

ne per i prossimi due anni. Oltre a Parisi e ai vicepresidenti **Paolo Angelucci** (presidente Assinform) e **Cristiano Radaelli** (presidente Anitec), il Consiglio vede la partecipazione dei vertici dei principali gruppi internazionali e aziende nazionali del settore dell'Ict, per un totale di 30 consiglieri.



STEFANO PARISI